



Roma, 08 gennaio 2021

Prot. N° 01/00/SG

Al Ministro Infrastrutture e Trasporti
On Paola De Micheli

Al Direttore Generale MIT
Dott. Angelo Mautone

Al Capo Dipartimento Trasporti
Dott.ssa Speranzina De Matteo

p.c.

Al Ministro del Lavoro
On. Nunzia Catalfo

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Roberto Gualtieri

Loro sede

Oggetto: richiesta di intervento e audizione

La scrivente OS, ha preso atto che nelle aziende di TPL – su scala nazionale – spesso non vengono applicate le normative, le Direttive e i Regolamenti UE in merito all'orario di lavoro per il personale mobile e che in molte realtà non viene consegnato il prospetto paga, mentre nelle aziende che ottemperano alla consegna, lo stesso alle volte non riportano fedelmente l'orario di lavoro svolto.

Tali inadempienze, là dove sussistono, oltre ad un probabile illecito amministrativo e penale, rischiano di compromettere la sicurezza dell'esercizio e mettere a repentaglio la salute dei lavoratori mobili, già di per se categoria usurante.

La FAST/Confsal, venuta a conoscenza di alcuni accertamenti che hanno comportato delle sanzioni alle aziende da parte dell'ITL, ha cercato di sensibilizzare le Associazioni Datoriali di settore, oltre ad aver avviato, nei confronti di alcune aziende delle vertenze. Nonostante questo la FAST/Confsal si vede costretta a denunciare l'indifferenza delle parti interessate ad affrontare l'applicazione corretta della normativa vigente in materia di orario di lavoro per il personale mobile.

Considerato che il fenomeno interessa una significativa parte delle aziende di TPL pubbliche e private e che per far fronte a tali adempimenti il settore necessita di ulteriori risorse umane e economiche, anche al fine di gestire il processo senza dover necessariamente inasprire la vertenza, con la presente si richiede un incontro al fine di essere ascoltati per un Vs autorevole intervento risolutivo.

In attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale